



Liceo Bertrand Russell
via 4 novembre 35 – 38023 Cles (Trento)
☎ +39(0)463 424049
segr.russell@scuole.provincia.tn.it
russell@pec.provincia.tn.it
www.liceorussell.eu
Codice fiscale 01827760222
SWIFT CODE CCRIT2TXXX - IBAN IT7300359901800000000117806
Codice MIUR TNIS00600T



CODICE ISTITUTO: TNPS006018 - TNPM006019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VUA

Indirizzo LICEO SCIENZE UMANE

ANNO SCOLASTICO 2023-24

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
1.2 PROFILO IN USCITA LICEO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE - Quadro orario settimanale	3
2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	4
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	5
2.3 PROFILO DELLA CLASSE	6
3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE	7
3.1 BES	7
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	7
4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	7
4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	8
4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	7
4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	9
4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	9
4.6 PROGETTI DIDATTICI	10
4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO	11
4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	13
5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	14
5.1 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	
5.2 SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	14
5.3 SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA	20
5.4 SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA	22
5.6 SCHEDA INFORMATIVA DI FILOSOFIA	25
5.6 SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E CULTURA INGLESE	28
5.7 SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE UMANE	30
5.8 SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA DELL'ARTE	33
5.9 SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA	37
5.10 SCHEDA INFORMATIVA DI FISICA	38
5.11 SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE NATURALI	40
5.12 SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE	41
5.13 SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE CATTOLICA	44
6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE	46
6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	46
6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	46
6.3 SIMULAZIONI COLLOQUIO: INDICAZIONI E MATERIALI	46
IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)	47

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo "B. Russell" di Cles è sorto nell'anno 2000 in seguito all'accorpamento tra il Liceo Scientifico "B. Russell" e l'Istituto Magistrale "A. Degasperi". È dislocato in due edifici, l'uno in via IV Novembre 35, l'altro in via Trento 30.

Comprende nel 2023/2024 dieci quinte classi dei seguenti indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico ordinamentale (una)
- Liceo Scientifico doppia lingua (una)
- Liceo Scientifico opzione scienze applicate (due)
- Liceo Classico (una)
- Liceo Linguistico (due)
- Liceo delle Scienze umane (due)
- Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale (una)

L'Istituto, nel delineare le linee guida didattico-pedagogiche, si pone le seguenti finalità:

- crescita umana e culturale degli studenti, soggetti centrali del processo educativo;
- sviluppo equilibrato della loro personalità, collaborando anche con altre agenzie formative quali la famiglia;
- promozione del benessere psico-fisico;
- promozione di un atteggiamento aperto, attento alle sollecitazioni provenienti dal mondo esterno e disponibile al cambiamento;
- capacità di riconoscere valori culturali, umani e sociali ai quali riferire le proprie scelte;
- acquisizione di un sempre maggiore senso di responsabilità personale e costruzione di positive e tolleranti relazioni interpersonali;
- acquisizione di competenze trasversali di base spendibili sia nel mondo del lavoro che nella prosecuzione degli studi;
- sviluppo della competenza comunicativa, uso corretto e consapevole degli strumenti linguistici richiesti dai diversi contesti;
- acquisizione di un'autonoma capacità di pensiero e di giudizio.

Al raggiungimento di questi obiettivi, oltre alla quotidiana attività didattica, contribuisce anche una serie di attività complementari che annualmente vengono realizzate: certificazioni linguistiche e informatiche, Olimpiadi di matematica, informatica, fisica, scienze e neuroscienze, attività musicali e teatrali, pratica sportiva, seminari tematici, altri progetti di eccellenza come corsi di chimica e biologia e realizzazione di attività teatrali e di concerti. L'Istituto favorisce i processi di internazionalizzazione attraverso viaggi di istruzione, soggiorni linguistici, scambi di studenti, gemellaggi con paesi Europei ed extraeuropei.

L'Istituto promuove, inoltre, a completamento del lavoro fatto in classe, attività di sostegno e di approfondimento attraverso "corsi di recupero" curriculari ed extracurriculari, "sportelli didattici" e l'uso delle tecnologie didattiche (piattaforme on-line, CD, DVD, lavagne interattive, ecc.).

Le finalità proposte dall'Istituto si raggiungono attraverso azioni educative e didattiche, dichiarate nel progetto di istituto e sottoposte a valutazione attraverso una serie di strumenti: questionari di gradimento, analisi dei risultati, comparazione di dati, relazioni, verbali delle assemblee degli studenti e dei consigli di classe.

1.2 PROFILO IN USCITA LICEO DELLE SCIENZE UMANE- QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Il piano di studi si caratterizza per:

- la conoscenza dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- l'insegnamento della lingua e letteratura italiana e latina, della filosofia, della storia dell'arte, che garantiscono una solida preparazione di tipo umanistico. Lo studio della lingua latina è volto ad approfondire le radici della nostra cultura e, nel triennio, privilegia tematiche attinenti le discipline di indirizzo
- la possibilità di imparare a padroneggiare con spirito critico le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education e alle tecnologie della società dell'informazione

1. Dopo il Liceo

L'ampia preparazione fornita da questo Liceo permette una vasta gamma di scelta all'interno dei percorsi universitari. Tuttavia, principali sbocchi universitari sono i corsi di laurea in Psicologia, Scienze dell'educazione, Scienze della formazione e, in genere, quelli orientati all'insegnamento e alla cura della persona (facoltà dell'area medica e paramedica). È possibile inoltre accedere al mondo del lavoro dopo la frequenza di un corso annuale professionalizzante nei servizi per l'infanzia.

ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENZE UMANE

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso (unità di 50' per 34 settimane)				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4+1	4+1	4+1	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese*	3	3	3	3	3
Lingua e cultura tedesca	2+1	2+1	Opz	Opz.	Opz.
Storia e geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze umane (1)	4	4	5+1	6	5
Scienze naturali **	2	2	2	2	2
Matematica ***	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2

Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Recupero o potenziamento	2	2			
Totale lezioni settimanali	32	32	33	33	31
Strumento musicale facoltativo	1	1	1	1	1

*al biennio presenza con docente madrelingua in un quadrimestre

** biologia, chimica, scienze della terra

*** con informatica al biennio

1. antropologia, psicologia, sociologia e pedagogia

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Teresa Periti	Presidente	
Claudia Bertolini	Insegnante coordinatore	Lingua e letteratura italiana e latina
Nicoletta Pancheri	Insegnante	Lingua e cultura Inglese
Miriam Ferrari	Insegnante	Storia e Filosofia
Marco Melchiori	Insegnante	Matematica e Fisica
Tommaso Vitelli	Insegnante	Scienze umane
Carmen Tufano	Insegnante	Scienze naturali

Maurizio Quidacciolu	Insegnante	Storia dell'arte
Albertina Di Giovanni	Insegnante	Scienze motorie e sportive
Viviana Di Nitto	Insegnante	Religione cattolica o Attività alternative
Michela Savinelli	Rappresentante studenti	
Iris Menghini	Rappresentante studenti	

2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Claudia Bertolini	Claudia Bertolini	Claudia Bertolini
Lingua e letteratura latina	Alice Inama	Claudia Bertolini	Claudia Bertolini
Lingua e cultura inglese	Costantino Russo	Nicoletta Pancheri	Nicoletta Pancheri
Scienze umane	Marzia Paliotta	Marzia Paliotta	Tommaso Vitelli
Storia e Filosofia	Martina Michelin	Miriam Ferrari	Miriam Ferrari
Matematica	Barbara Stablum	Marco Melchiori	Marco Melchiori
Fisica	Barbara Stablum	Marco Melchiori	Marco Melchiori
Scienze naturali	Carmen Tufano	Carmen Tufano	Carmen Tufano
Storia dell'arte	Luca Tacchetto	Francesco Parente	Maurizio Quidacciolu
Scienze motorie e sportive	Albertina Di Giovanni	Albertina Di Giovanni	Albertina Di Giovanni
Religione cattolica	Roberto Brugnara	Roberto Brugnara	Viviana Di Nitto

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 studentesse, che, pur provenendo da un ampio bacino di utenza, che le ha costrette ad un certo pendolarismo, nel corso degli anni hanno mantenuto una frequenza continua e regolare, partecipando alle varie attività offerte dall'Istituto in orario extrascolastico.

Nel corso del triennio il numero dei componenti si è notevolmente ridotto (da 17 a 12): in terza due studentesse si sono ritirate, altre due non sono state ammesse alla classe successiva; in quarta una studentessa si è trasferita in altro istituto. Nonostante questi cambiamenti, gli equilibri relazionali si sono mantenuti piuttosto stabili e hanno portato ad un gruppo-classe abbastanza coeso e generalmente collaborativo.

Nell'arco degli anni la classe ha maturato un percorso di graduale crescita: godendo anche di una certa stabilità del corpo docenti, le studentesse hanno acquisito un atteggiamento serio e responsabile, sostenuto da un'attenzione e una volontà di intenti, che sono andate consolidandosi nel tempo. Ciò ha consentito loro di approntare strategie di studio mediamente efficaci, di raggiungere una maggiore autonomia nella comprensione e nell'applicazione dei contenuti.

La classe ha risposto positivamente alle diverse sollecitazioni culturali e formative proposte dagli insegnanti, manifestando, seppure in modo differenziato, un buon grado di interesse e partecipazione, alcune di loro distinguendosi per una collaborazione significativamente attiva e costruttiva alla vita scolastica. A riprova di tale atteggiamento, va segnalato l'impegno profuso da quasi tutto il gruppo nella raccolta di fondi per finanziare il "Progetto Marocco" attraverso iniziative organizzate e condotte in forma autonoma.

Per quanto attiene il rendimento, la classe presenta un quadro abbastanza omogeneo. In particolare, una buona parte delle alunne appare puntuale nello studio e ben disposta al dialogo educativo, conseguendo risultati che attestano tale impegno. Una minoranza, invece, conduce uno studio più compilativo, discontinuo o selettivo, richiede di essere guidata nell'analizzare ed interpretare fenomeni e processi culturali, nel fare deduzioni e nel formulare giudizi motivati, conseguendo risultati comunque più che sufficienti in varie discipline.

In relazione agli obiettivi educativi e formativi trasversali raggiunti, si può affermare che, al termine del triennio, la maggior parte delle studentesse conosce con un discreto livello di approfondimento i contenuti disciplinari, utilizza in modo pertinente i linguaggi specifici, e stabilisce, in forma più o meno autonoma, confronti e connessioni all'interno di ogni singola disciplina e in ambito pluridisciplinare. Alcune alunne dimostrano di essere capaci di produrre pensiero critico e rielaborazioni personali.

Al processo di maturazione hanno sicuramente contribuito anche gli interessi, le curiosità intellettuali e le abilità operative, che le alunne hanno coltivato in modo individuale ed autonomo, sia tramite i progetti extracurricolari proposti dalla scuola, che tramite percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. È proprio in questo contesto che le studentesse hanno dato maggior prova di maturità e serietà.

In particolare, le esperienze di stage, che la classe ha svolto sia durante il periodo didattico che di sospensione, hanno senz'altro concorso ad aumentare in loro il livello di consapevolezza delle proprie potenzialità e delle proprie attitudini, con un riflesso non irrilevante sulla motivazione e il rendimento.

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

3.1 BES

Da molti anni il liceo “B. Russell” pone al centro della sua azione formativa l’attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell’Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l’orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al “fare scuola”, si colloca l’esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali sono al centro.

Il protocollo BES del “Russell” è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link: [protocollo BES](#)

Tutta la documentazione – modelli di relazione finale, modelli di schede di presentazione degli studenti con BES in fase di Esame di Stato alla Commissione secondo le più recenti indicazioni provinciali – è visibile in area riservata del sito in Modulistica didattica, al link: https://drive.google.com/drive/folders/1dG_K63SiozAhBsCWPu_kEfrAIXU-6edF

4. INDICAZIONI GENERALI SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell’ambito delle discipline sono state seguite le seguenti metodologie didattiche:

1. lezione frontale partecipata e dialogata. In considerazione dell’importanza della centralità dello studente nel percorso formativo, si è cercato di favorire il più possibile, e in tutte le discipline, il dialogo tra docenti e alunni, alternando all’intervento dei primi momenti di discussione sui temi affrontati. Si è dato spazio alla riorganizzazione e alla schematizzazione dei contenuti appresi e alla riflessione sugli stimoli derivanti dagli argomenti trattati;
2. didattica laboratoriale;
3. metodologia CLIL, per cui si rimanda al punto successivo;
4. cooperative learning;
5. debate;
6. piattaforma Classroom;
7. problem solving.

4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di CLIL da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell’offerta formativa (<https://goo.gl/jSVkpE>).

La classe ha svolto in CLIL le materie di SCIENZE UMANE e di SCIENZE NATURALI per un numero complessivo di 15 ore modulari ciascuna. Le metodologie e gli strumenti impiegati sono stati:

- Cooperative Learning
- Presentation, Practice and Production (Communication)
- Task-based Learning

Per i contenuti si rimanda ai piani di lavoro delle due discipline in questione.

Le studentesse hanno mostrato interesse, interagendo frequentemente e mostrandosi propositive.

4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla sezione dedicata ASL

(<https://goo.gl/5VNIff>).

In questa sezione si trova anche la modulistica e soprattutto i criteri di valutazione assunti dal collegio docenti.

La piattaforma documentale adottata dalla scuola è MasterStage:

<https://alternanza.registroelettronico.com/russell-tn/>.

In tabella sono riportati i tirocini ed i percorsi curriculari svolti dagli alunni nel triennio.

ALUNNO/A	PERCORSO CURRICOLARE (CLASSE III)	STAGE (CLASSE III)	STAGE (CLASSE IV)
BISCARO CAMILLA	Tirocinio curriculare Formazione	ATTIVITÀ SCUOLE DELL'INFANZIA EDUCO	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO EDUCATIVA
COLCEAR ANDRA	Tirocinio curriculare Tirocinio curriculare Formazione	PEER EDUCATION CON SAN PAT- RIGNANO APSP SANTA MARIA CLES PEER EDUCATION	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO EDUCATIVA ANFFAS IL POSTO GIUSTO - PEER EDU- CATOR
HAXHIRAJ ELISA	Tirocinio curriculare Tirocinio curriculare Formazione	PEER EDUCATION CON SAN PAT- RIGNANO APSP SANTA MARIA CLES PEER EDUCATION	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO EDUCATIVA-IL QUADRIFOGLIO
LAHLIOUI HANAA	Tirocinio curriculare Formazione	ATTIVITÀ SCUOLE DELL'INFANZIA EDUCO	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO EDUCATIVA
LUCCHINI GIORGIA	Tirocinio curriculare Tirocinio curriculare Formazione	PEER EDUCATION CON SAN PAT- RIGNANO APSP SANTA MARIA CLES PEER EDUCATION	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO EDUCATIVA IL POSTO GIUSTO - PEER EDU- CATOR
LUCCHINI VALEN- TINA	Tirocinio curriculare Formazione	ATTIVITÀ SCUOLE DELL'INFANZIA EDUCO	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO EDUCATIVA
MENGHINI IRIS	Tirocinio curriculare Formazione	ESPERIENZA ASL A MALTA EUROPA	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO EDUCATIVA
PRETTI PAOLA	Tirocinio curriculare Formazione	ESPERIENZA ASL A MALTA EUROPA	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO EDUCATIVA
SAVINELLI MICHELA	Tirocinio curriculare Formazione	ATTIVITÀ SCUOLE DELL'INFANZIA EDUCO	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
ZAFAR MAIRA	Tirocinio curriculare Formazione	TEATRO LAURINO TEATRO LAURINO	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO EDUCATIVA

ZANELLA FRANCE-SCA	Tirocinio curriculare Formazione	TEATRO LAURINO TEATRO LAURINO	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO EDUCATIVA
ZANELLA SARA	Tirocinio curriculare Formazione	ATTIVITÀ SCUOLE DELL'INFANZIA EDUCO	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO EDUCATIVA

4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli strumenti utilizzati per la didattica sono stati:

- manuali (per le indicazioni sulle specifiche adozioni si rimanda alle schede delle singole discipline)
- testi, immagini e documenti di integrazione forniti dai docenti
- materiale multimediale, presentazioni interattive, video e filmati. In alcune discipline la condivisione del materiale è avvenuta ricorrendo anche ad ambienti digitali come Classroom.
- rete internet
- lavagna interattiva
- laboratorio linguistico e di informatica
- laboratorio di scienze, chimica e fisica
- aula TEAL
- palestra e centro sportivo
- auditorium utilizzato per attività parascolastiche quali cineforum, rappresentazioni teatrali, riunioni etc.

I tempi valutativi in vigore nell'istituto sono costituiti da quattro fasi: "pagellino" di Novembre - prima valutazione trimestrale a fine Gennaio - "pagellino" di Marzo - scheda valutativa di fine anno scolastico.

4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti interventi di recupero/potenziamento:

- sportelli disciplinari pomeridiani per il recupero delle insufficienze
- recupero in itinere

4.6 PROGETTI DIDATTICI

Il terzo anno:

- Teatro
Spettacolo "Galileo Galilei"
Spettacolo in lingua inglese "Oliver Twist"
- Progetti
"Vietato calpestare i sogni! Il coraggio supera le paure" (progetto IRC con ciclo di incontri ad adesione volontaria)
"Quotidiano in classe"
Prevenzione delle tossicodipendenze
Progetto sport (gare e tornei su base volontaria)
- Uscite
Possagno (TV) - Gipsoteca di Canova

Museo degli Usi e Costumi di San Michele
Rafting/canoa sul lago di Santa Giustina

Il quarto anno:

- Teatro
Spettacolo teatrale “Little boy, storia incredibile e vera della bomba atomica”
Spettacolo in lingua inglese “Animal farm”
- Progetti
“MAFIE e LEGALITÀ” (progetto Educativo Antimafia, Centro Pio La Torre, videoconferenze)
“STRADA AMICA” (guida sicura, norme del codice della strada, effetti delle sostanze sulla salute e sulle prestazioni di guida)
“Prevenzione alle dipendenze” (Comunità di San Patrignano)
“Disagio psichico” (Servizio Igiene Mentale)
"Vietato calpestare i sogni! Il coraggio supera le paure" (progetto IRC su base volontaria)
“Il quotidiano in classe”
“Orientamento” (Alma diploma)
- Uscite
Marzabotto e Sant’Anna di Stazzema
- Viaggi
Palermo (MAFIE E LEGALITÀ)

Il quinto anno

- Teatro
Spettacolo teatrale in auditorium “Gli occhiali di Rosalind”
Spettacolo teatrale in lingua inglese: “A Christmas Carol”
- Progetti
“La violenza sulle donne”
“Quotidiano in classe”
Orientamento universitario
Progetto sport. Corsa campestre, Atletica comprensoriale, Flash Mob (adesione volontaria)
Progetto IRC “#uomonolimits” (adesione volontaria)
Progetto “Cooperativa scolastica -Marocco”
Autismo – Visione film “Vite parallele” (sensibilizzazione delle fragilità e inclusione)
- Uscite
“Il Vittoriale degli Italiani” – Gardone di Riviera
La diga del Vajont – Longarone
- Viaggio di istruzione a Napoli

4.7 Percorsi Interdisciplinari

La tematica che è stata trattata in forma interdisciplinare è sostanzialmente coincisa con quella scelta per l’insegnamento di Educazione alla cittadinanza di cui di seguito si riporta il modulo.

4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO

Durante il corso dell'anno scolastico, alle studentesse è stata proposta, in coerenza con l'indirizzo e con l'apporto delle diverse discipline, la seguente traccia di approfondimento: "Verso un'educazione di genere".

Unità di apprendimento	
<i>Verso un'educazione di genere</i>	
REFERENTE: Prof.ssa Miriam Ferrari	
COMPETENZE DA RAGGIUNGERE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper cogliere l'importanza dei ruoli maschile e femminile all'interno della società, per ridefinire i rapporti tra uomini e donne ed instaurare tra i due sessi relazioni di reciproca comprensione e rispetto inteso sia come punto di riferimento nel processo di comprensione relativo ad uno specifico argomento sia come termine di paragone del discorso veritativo. ▪ Saper riconoscere la responsabilità della consapevolezza di genere nella lotta contro il male e contro la diffusione di una cultura dell'ignoranza e della menzogna. ▪ Problematizzare, sapere quindi applicare ad uno specifico argomento un approccio critico e di ampie vedute. ▪ Saper cogliere l'importanza del pensare in modo olistico, saper dunque declinare, lì dove è possibile, uno specifico tema alle varie discipline. ▪ Saper porre a confronto le abitudini personali di pensiero con criteri di riflessione alternativi. ▪ Saper cogliere il valore di una interazione produttiva tra il proprio orizzonte di vita e quelli frutto di retroterra o esperienze differenti, ricavandone arricchimento formativo. ▪ Saper cogliere l'importanza del dialogo e della necessità di pensare dialetticamente con l'altro per giungere ad una visione più ampia e completa possibile. ▪ Saper adoperare tutte le competenze sopra descritte ad una attenta e proficua lettura della realtà contemporanea nella sua complessità.
COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, etici, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ▪ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ▪ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>CONOSCENZE: conoscere l'evoluzione storica della donna e dell'esercizio dei suoi diritti attraverso forme diverse. Precondizioni, condizioni ed uso.</p> <p>ABILITÀ: cogliere il processo storico di conquista dei diritti, in particolare delle donne, e le modalità di esercizio possibile entro una società in continua evoluzione.</p> <p>Rappresentare tali conoscenze alla propria persona e dunque alla partecipazione individuale alla vita della collettività. Comprendere la dimensione</p>

	globale della cittadinanza attiva al fine di esercitarla al meglio.
CONTENUTI (per le singole discipline coinvolte)	<p>ITALIANO: <i>L'evoluzione della figura femminile nella Letteratura dall'Ottocento ai primi del Novecento</i> Dall'eroina romantica alla <i>femme fatale</i></p> <p>STORIA: <i>Il femminismo tra Ottocento e Novecento</i> Costituzione: art. 29, 37, 51 Carta dei diritti fondamentali dell'unione europea art. 23</p> <p>FILOSOFIA: <i>La complessità del concetto di "genere"</i> Simone de Beauvoir "Il secondo sesso"</p> <p>INGLESE: <i>The condition of women, women writers</i> Virginia Woolf, "A Room of One's Own" J.K. Rowling's speech: "The fringe benefits of failure" -Famous women writers (project work)</p> <p>SCIENZE UMANE: <i>La condizione della donna alla fine del XIX secolo attraverso la biografia di Maria Montessori</i> Maria Montessori: Pensiero e opere Maria Montessori e la lotta per l'emancipazione della donna</p> <p>STORIA DELL'ARTE: <i>Le artiste del Novecento</i> Frida Kahlo Tina Modotti Sonia Delaunay Giorgia O'Keeffe Lee Krasner</p> <p>SCIENZE: <i>Le donne della Scienza tra scoperte e ricerche</i> Storie di donne che hanno cambiato il corso della storia</p>
METODOLOGIE	<p>La tematica sarà sviluppata nei micro-moduli che verranno svolti da ciascuna delle discipline coinvolte.</p> <p>Ove possibile, si favorirà la partecipazione dello studente attraverso un insegnamento attivo che utilizzi le seguenti strategie (ricerche autonome, classe capovolta, cooperative learning, problem solving, dibattito, brainstorming).</p>
RACCORDI DISCIPLINARI/DISCIPLINE COINVOLTE	INGLESE, ITALIANO, STORIA, SCIENZE UMANE, STORIA DELL'ARTE
PERIODO DI SVILUPPO E DURATA	<p>Lo sviluppo dell' UDA si estende a tutto l'anno scolastico e si articola in 37 ore suddivise in</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 22 ore disciplinari così distribuite: <p>INGLESE: 4 ore SCIENZE UMANE: 4 ore STORIA: 3 ore FILOSOFIA: 3 ITALIANO: 4 ore SCIENZE: 3 ore</p>

	<p>STORIA DELL'ARTE: 3 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 11 ore Progetto sulle donne della durata di 2 ore Progetto teatro: <i>Gli occhiali di Rosalind</i> 2 ore (lunedì 25 marzo ore 10.30-12.10) Progetto Vajont della durata di 7 ore (con uscita) ▪ 4 ore Educazione finanziaria a cura di esperti esterni "Impresa cooperativa"
VERIFICA/VALUTAZIONE FORMATIVA	<p>La valutazione del percorso in oggetto si baserà sulla raccolta di una serie di valutazioni intermedie, da parte di ogni singolo docente in ognuna delle discipline interessate, che confluirà in un voto unico finale. Questo modus operandi interesserà il primo quadrimestre, mentre per quanto concerne il voto finale, esso scaturirà anche da un colloquio di fine percorso (presentazione di una ricerca personale sul percorso svolto, relazione in Power point ecc.) alla presenza dei docenti rappresentanti il consiglio di classe. Questo a garanzia della trasversalità del progetto e in coerenza con l'obiettivo.</p>

4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra le principali attività complementari ed integrative si annoverano:

progetto - corso	disciplina/e coinvolta/e
Corso certificazione linguistica B2-C1	Inglese
Pronto Soccorso 112	Scienze motorie
Caffè filosofico	Filosofia
Torneo di dibattito	Filosofia

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Comprendere nelle linee essenziali testi letterari di varia tipologia
- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti
- Riconoscere nel testo le principali caratteristiche stilistiche
- Produrre testi di varia tipologia

METODOLOGIE

Lezione frontale, dialogata e partecipata; letture e analisi guidate dei testi. Lo studio della materia, pur nel rispetto di un impianto di tipo storico cronologico, è stato condotto per moduli. La selezione dei contenuti ha inteso proporre in maniera esemplificativa gli autori, le tematiche e i fenomeni più significativi nel panorama letterario compreso tra Otto e Novecento. L'approfondimento di tali contenuti è avvenuto attraverso una lettura e un'analisi dei testi condotta su più livelli, ma che, in linea generale, ha tuttavia mantenuto una maggiore attenzione all'aspetto tematico e contenutistico rispetto a quello strettamente formale. Tale approccio ha voluto avvicinare le alunne alla disciplina, ai fini di stimolare una continua riflessione sugli stessi in chiave formativa. È stata inoltre prestata, sia nella proposizione dei contenuti che nella loro verifica, particolare attenzione ai diversi stili cognitivi per favorire una didattica inclusiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali in itinere; verifiche scritte e svolgimento di temi secondo le tipologie del nuovo Esame di Stato. Per la parte orale, la valutazione è stata orientata a valutare la pertinenza delle risposte, la proprietà espressiva, la capacità di effettuare collegamenti e la capacità di sintesi. Essa si è basata su analisi e commento di un testo proposto, esposizione argomentata di temi del programma svolto, conoscenza degli argomenti trattati e padronanza nel collegarli tra loro, nonché su interventi significativi durante le lezioni.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Manuale in adozione: Paravia; materiale fornito dal docente sia in forma cartacea che digitale (audio, video, presentazioni su piattaforme digitali-classroom)

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: LA LIRICA CIVILE E PATRIOTTICA DEL RISORGIMENTO

La celebrazione epica del Risorgimento e le odi manzoniane. Il giudizio di Manzoni sull'età napoleonica nell'ode *Cinque maggio*. Il concetto di patria e l'invito all'insurrezione popolare. La poesia come espressione dello spirito nazionale di un popolo. Il poeta romantico, un educatore del popolo ai valori risorgimentali

Testi:

A. MANZONI

“Il cinque maggio”

“Marzo 1821”

dall' *Adelchi*:

“Il coro dell'atto terzo”

G. MAMELI

“Fratelli d'Italia”

G. VERDI
"Nabucco"

MODULO 2: L'INFELICITÀ UMANA

GIACOMO LEOPARDI: Il pensiero filosofico e la poetica. L'infelicità umana e la ricerca del piacere. La poetica del vago e dell'indefinito, la rimembranza. Dal pessimismo storico a quello cosmico. L'ultimo Leopardi e la poetica eroica.

Testi:

dalle *Lettere*

"Sono così stordito dal niente che mi circonda" [19 nov. 1819]

dallo *Zibaldone*

"Ricordi" [50-1, 353-6, 4417-8]

"La natura e la civiltà" [1559-62, 4175-7]

"Sul materialismo" [254-5, 1025-6, 4288-9]

"La teoria del piacere" [165-172]

"Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza" [514-516]

"Indefinito e finito" [1430-1431]

"Il vero è brutto" [1521-1522]

"La teoria della visione" [1744-1747]

"Ricordanza e poesia" [1804-1747]

"Indefinito e poesia" [1982-1983]

"La doppia visione" [4418]

"La rimembranza" [4426]

dai *Canti*:

"Ultimo canto di Saffo"

"L'infinito"

"Alla luna"

"La sera del dì di festa"

"A Silvia"

"Le ricordanze"

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"

"A se stesso"

"La ginestra o il fiore del deserto"

dalle *Operette Morali*:

"Dialogo della Natura e di un Islandese"

"Dialogo di Plotino e di Porfirio" (passi)

"Dialogo di Tristano e di un amico"

MODULO 3: RITRARRE IL VERO: NUOVI CONTENUTI PER UNA NUOVA FUNZIONE DELLA LETTERATURA

DAL ROMANZO REALISTA AL ROMANZO NATURALISTA: I fondamenti teorici della nuova narrativa. I precursori: H. de Balzac e G. Flaubert. L'analisi scientifica della realtà. Il nuovo romanzo sperimentale. Lo scrittore come scienziato sociale. La rappresentazione "vera" dei ceti popolari.

Testi:

G. FLAUBERT

Da "Madame Bovary"

"L'insoddisfazione di Emma" (parte I, cap. VII)

"La morte di Emma" (parte III, cap. VIII)

E. e J. DE GONCOURT

da *Germinie Lacerteux*:

“Prefazione”

E. ZOLA

dai *Rougon Macquart*:

“Prefazione”

da *Therese Raquin*:

“Prefazione”

da *L’Assomoir*:

“Nanà, protagonista di un mondo degradato”

“Gervaise”

da *Il romanzo sperimentale*:

“Lo scrittore come operaio del progresso sociale”

“Il romanzo sperimentale”

IL ROMANZO VERISTA DI G. VERGA: la visione fatalistica del mondo e il pessimismo nei confronti del progresso.

L’attenzione per le classi subalterne, i vinti e gli esclusi. La rivoluzionaria tecnica narrativa. Le novelle e i romanzi veristi

Testi:

da *Vita dei campi*:

“Rosso Malpelo”

“L’amante di Gramigna” [prefazione e novella]

“La lupa”

“Fantasticheria”

da *I Malavoglia*:

“La Prefazione”

“L’inizio dei Malavoglia” (cap. I)

“Il naufragio della Provvidenza” (cap. III)

“I Malavoglia e la comunità del villaggio” (cap. IV)

“L’addio alla casa del nespolo” (cap. IX)

“Vecchio e nuovo a confronto” (cap. XI)

“L’amaro ritorno di ‘Ntoni al paese” (cap. XII)

“Come un pezzo di scoglio sulla schiena” (cap. XIII)

“Padron ‘Ntoni all’ospedale” (cap. XV)

“L’addio di ‘Ntoni ad Aci Trezza” (cap. XV)

da *Novelle rusticane*:

“La roba”

da *Mastro don Gesualdo*:

“La giornata di Gesualdo”(Parte prima, cap. IV, 384-562)

“La morte di Gesualdo” (Parte quarta, cap. IV)

MODULO 4: BAUDELAIRE E I SIMBOLISTI

BAUDELAIRE e la nascita della poesia moderna. La “perdita d’aureola” del poeta nella società del profitto. L’emarginazione del poeta nella società di massa. Il rifiuto del mondo borghese e la rivendicazione della “diversità” del poeta. Il poeta veggente. La malattia dell’artista: l’angoscia e il languore. I poeti “maledetti” italiani: Modernità e ribellismo. Anticonformismo e il rifiuto della tradizione letteraria. Temi e motivi della protesta scapigliata.

Testi:

C. BAUDELAIRE

da *I fiori del male*:

“Al lettore”

“L’albatro”

“Spleen”

“Elevazione”
“Corrispondenze”
da *Lo Spleen di Parigi*:
“Perdita d’aureola”
P. VERLAINE
da *Allora e ora*:
“Arte poetica”
da *Un tempo e poco fa*
“Languore”
A. RIMBAUD
“La lettera del veggente”
E. PRAGA
da *Penombre*:
“Preludio”
A. BOITO
da *Libro di versi*:
“Lezione di anatomia”
I. U. TARCHETTI
da *Fosca*:
“Fosca, tra attrazione e repulsione” (capp. XXXII – XXXIII)

MODULO 5: IL SIMBOLISMO PASCOLIANO

G. PASCOLI: il poeta “fanciullino”. La concezione del mondo e la visione del mondo. Miti e temi della poesia del “fanciullino”.

Testi:

da *Il fanciullino*:
“Il fanciullino”
da *Myricae*:
“Prefazione”
“Il lampo”
“X agosto”
“Scalpito”
“Il nido”
“L’assiuolo”
dai *Canti di Castelvecchio*:
“Il gelsomino notturno”
“Nebbia”

MODULO 6: L’ESTETA, UN NUOVO MODELLO UMANO

Il profilo dell’esteta. Tre romanzi per il dandy: J. K. Huysmans, G. D’Annunzio, O. Wilde. Un nuovo ideale “artificio-
so” di bellezza.

Testi:

J. K. HUYSMANS
da *A ritroso*:
“Il ritratto dell’esteta” (cap. II)
“La vegetazione mostruosa e malata” (cap. VIII)
“La conclusione”
OSCAR WILDE
da *Il ritratto di Dorian Gray*:

“Un maestro di edonismo” (cap. II)

G. D’ANNUNZIO

da *Il piacere*:

“L’attesa dell’amante” (libro I, cap. I)

“Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli” (libro I, cap. II)

“Elena Muti: la fatalità perversa” (libro III, cap. II)

L’ESTETA ARMATO: G. D’Annunzio e la creazione del mito del superuomo. L’artista-superuomo e la sua missione politica. Il poeta superuomo e la sua concezione dell’arte. Il panismo nella poesia del superuomo.

Testi:

da *Le vergini delle rocce*:

“Il programma politico del superuomo” (libro I, 2)

da *Canto novo*:

“Canta la gioia!”

da *Alcyone*:

“Le stirpi canore”

“Meriggio”

“La pioggia nel pineto”

MODULO 7: LA CONTESTAZIONE DELLA TRADIZIONE

LE AVANGUARDIE: il rifiuto della tradizione e del “mercato culturale”. Provocazione e sperimentazione. Il rinnovamento formale. L’arte come attività di gruppo. I manifesti.

IL FUTURISMO: il rifiuto della tradizione e del passato e l’esaltazione della modernità. La polemica contro la sacralità dell’arte. L’estetica della velocità e della macchina. L’ideologia eroica. Lo stile-azione.

Testi:

F. T. MARINETTI

“Manifesto del Futurismo”

“Manifesto tecnico della letteratura futurista”

da *Zang tumb tumb*:

“Il bombardamento di Adrianopoli”

“Automobile da corsa”

V. DE SAINT POINT

“Manifesto della donna futurista”

IL DADAISMO

Testi:

TRISTAN TZARA

“Per fare una poesia dadaista”

MODULO 8: LA GRANDE GUERRA, DAL MITO ALLA REALTÀ

La guerra “festa”. Il mito del sacrificio per la patria. Gli intellettuali e la guerra. La celebrazione futurista del “caldo bagno di sangue”. La crudeltà e l’orrore della guerra nella poesia di Ungaretti.

Testi:

G. PAPINI

“Amiamo la guerra”

V. MAJAKOVSKIJ

“La guerra è dichiarata”

C. REBORA

“Viatico”

G. UNGARETTI

da *L’allegria*:

"I fiumi"
"Veglia"
"San Martino del Carso"
"Soldati"
"Fratelli"
"Sono una creatura"
"Mattina"
"Commiato"
"Il porto sepolto"

MODULO 9: DALLA COSCIENZA DELLA CRISI ALLA CRISI DELLA COSCIENZA

L. PIRANDELLO: La coscienza della crisi. Il contrasto tra "vita" e "forma". La crisi dell'identità e l'inettitudine alla vita. La poetica dell'umorismo.

Testi:

da *L'umorismo*:

"Un'arte che scompone il reale"
"La differenza tra umorismo e comicità"

da *La trappola*:

"Il treno ha fischiato"

"La carriola"

da *Il fu Mattia Pascal*:

"Premessa prima"
"Premessa seconda"
"La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (cap. VII e IX)
"Adriano Meis e la sua ombra" (cap. XV-XVI-XVII)
"Pascal porta i fiori alla sua tomba" (cap. XVIII)

da *Uno, nessuno e centomila*:

"Tutto per un naso" (passi tratti dal libro I)
"Nessun nome" (libro VIII, cap. IV)

I. SVEVO: la crisi dell'uomo moderno e la sua inettitudine. La critica alla "perfetta sanità" del mondo borghese. La scrittura come conoscenza di sé.

Testi:

da *Senilità*:

"Il ritratto dell'inetto" (cap. I)

da *La coscienza di Zeno*:

"La premessa del dottor S."
"Il preambolo di Zeno Cosini"
"La morte del padre" (cap. IV)
"Psico-analisi" (cap. VIII)
"La profezia di un'apocalisse cosmica" (cap. VIII)

MODULO 10: LA POESIA DEL DISINCANTO

I poeti crepuscolari: l'inutilità del poeta. La coscienza della crisi dell'artista. Il ripensamento del ruolo del poeta. La negazione della poesia. Patetismo ed ironia. La fine delle illusioni e la crisi dell'uomo moderno nella poesia di Camillo Sbarbaro. La coscienza del "male di vivere" nella poesia di Eugenio Montale. La poesia antiretorica

Testi:

SERGIO CORAZZINI

da *Piccolo libro inutile*:

"Desolazione del povero poeta sentimentale"

“Bando”

MARINO MORETTI

da *Poesie di tutti i giorni*:

“Io non ho nulla da dire”

GUIDO GOZZANO

da *I colloqui* :

“Totò Merùmeni”

ALDO PALAZZESCHI

da *Poemi*:

“Chi sono?”

C. SBARBARO

da *Pianissimo*

“Taci, anima stanca di godere”

“Taci, anima mia”

E. MONTALE

da *Ossi di seppia*:

“I limoni”

“Non chiederci la parola”

“Meriggiare pallido e assorto”

“Spesso il male di vivere ho incontrato”

MODULO 11: LA NARRATIVA NEOREALISTA

Alla ricerca del “reale”. La corrente neorealista. I temi e i personaggi: popolarità e regionalismo.

ITALO CALVINO

da *Il sentiero dei nidi di ragno*

“Prefazione” del 1964

PRIMO LEVI

da *Se questo un uomo*

“L’iniqua legge della sopravvivenza nel Lager”

SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E LETTERATURA LATINA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- leggere e comprendere un testo latino parzialmente tradotto o annotato, distinguendone genere e tipologia testuale
- analizzare in forma per lo più guidata testi significativi
- mettere in relazione un testo con il contesto storico e culturale di riferimento
- individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici
- riconoscere termini chiave e concetti specifici propri di un autore o di un genere letterario
- osservare affinità e differenze all'interno di tematiche comuni espresse in autori e opere diverse
- operare raffronti tra i testi latini e la tradizione letteraria e culturale europea dei secoli successivi, cogliendone relazioni e dipendenze

METODOLOGIE

Lezione frontale e dialogata; lettura, analisi e traduzione guidata dei testi. Ad eccezione di quelli indicati, i testi sono stati proposti prevalentemente in italiano con testo latino a fronte

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche di conoscenza e di analisi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

G. Nuzzo, C. Finzi, *Latinae Radices*, Dal mondo di Roma le radici della cultura europea, Palumbo, vol. 2-3

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI alla fine dell'anno per la disciplina

MODULO 1: IL MITO DELL'ETÀ DELL'ORO NELL'OPERA DI VIRGILIO

Il bisogno di un mondo nuovo: il ritorno dell'età dell'oro - Il paesaggio epico delle *Georgiche*, come luogo del *labor* e dell'impegno. L'invenzione del lavoro nelle *Georgiche* e la fine dell'età dell'oro.

Testi:

da *Bucoliche*:

"Il ritorno dell'età dell'oro" (IV)

da *Georgiche*:

"Il proemio dell'opera" (I, vv. 1-5)

"L'invenzione del lavoro" (I, vv. 121-146)*

"La lode della vita di campagna" (II, vv.80 e seg.)

"La società delle api" (IV, vv. 149-227)*

"La favola di Aristeo" (IV, vv. 528-558)*

MODULO 2: ORAZIO, UN MAESTRO DI ETICA

Orazio da figlio di un liberto a vate della romanità. L'etica del "giusto mezzo": *metriotes* e *aurea mediocritas*. Le gioie della vita di campagna e le seccature della vita di città. La felicità del vivere attimo dopo attimo. La fugacità del tempo. La vita semplice. Il motivo simposiaco.

Testi:

da *Sermones*

"Est modus in rebus" (I,1)*

"Il dono di Mecenate" (II, 6, vv. 1-17)*

"Il topo di città e il topo di campagna" (II, 6, 77-117)*

"Un incontro sgradevole"(I, 9)*

da *Carmina*

"La vita migliore" (I,1)*

"Il congedo" (III, 30)*

"Non pensare al futuro" (I, 9)

"Carpe diem" (I, 11)

"Il fascino della semplicità"(I,38)

"Aurea mediocritas" (II, 10)*

MODULO 3: TRA DISIMPEGNO E ANTICONFORMISMO

L'ostentato anticonformismo degli elegiaci. Il genere dell'elegia: caratteri e temi. La poesia come *lusus*. L'amore irregolare. La rinuncia alla dignità del *civis* e all'impegno politico.

Testi:

TIBULLO

da *Corpus tibullianum*:

“Non fate la guerra, fate l’amore” (I, 1, 53-60)

“Il canto dell’escluso” (I, 2, 1-24)*

PROPERZIO

da *Elegie*

“Cinzia per prima mi prese” (I, 1, 1-18)

OVIDIO

da *Amores*

“Ogni amante è un soldato” (I, 9)*

“Pomeriggio d’estate” (I, 5)*

da *Ars amatoria*

“Ovidio, maestro d’amore” (I, vv. 1-40)*

“Consigli d’amore” (II, vv. 733-746)*

MODULO 4: LE “METAMORFOSI” DEL MITO, DALLA LETTERATURA ANTICA ALLA PSICOLOGIA MODERNA

Il tema della metamorfosi - metamorfosi e mito -Le “Metamorfosi” di Ovidio - Il mito eziologico - il mito antico nella letteratura e nella psicologia moderna (il narcisismo, malattia dell’io moderno – l’effetto pigmalione)

Testi:

da *Metamorfosi*:

“Proemio” (I, vv.1-4)

“Apollo e Dafne” (I, 452-511)* (I, vv.525-567)

“Eco e Narciso” (III, vv. 370-401 - vv.413-510)*

“La leggenda di Pigmalione” (X, vv.243-297)*

MODULO 5: INTELLETTUALI E POTERE NELL’ETÀ GIULIO-CLAUDIA

I *principes* della dinastia giulio-claudia – Principato e *libertas* - Il tiranno, repressione politica e culto della personalità - Il controllo politico della cultura e la mancanza di una politica culturale - Il ruolo degli intellettuali nell’età imperiale - Il caso di Seneca: la clemenza e l’ideale del sovrano giusto – Il tiranno nella tragedia di Seneca.

Testi:

SENECA

dal *De clementia*:

“L’educazione morale del princeps” (I, 1, 1-5)*

dal *De beneficiis*

“Quale comportamento tenere verso il tiranno” (VII, 19, 7-20, 3)*

dal *Thyestes*

“L’orribile banchetto” (970-1021)*

TACITO

dagli *Annales*:

“L’avvelenamento di Britannico” (XIII, 16)*

“Il matricidio” (XIV,8)*

“Il suicidio di Seneca” (XV, 62-64)*

SCHEDA INFORMATIVA di **STORIA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina

- Riconoscere la complessità del fatto storico attraverso l’individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. comprendere la complessità degli avvenimenti, che vanno inseriti e compresi in un contesto di rapporti temporali, spaziali e causa
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico
- Progettare e organizzare un’attività di ricerca.

- Cogliere la dimensione storica del presente
- Esplicitare e relativizzare stereotipi e pregiudizi, e sviluppare una maggiore capacità di comprensione e rispetto delle culture diverse.

METODOLOGIE

Le lezioni si sono articolate in modo sia frontale che laboratoriale. Sono stati inseriti momenti di discussione e riflessione sugli argomenti affrontati.

Sono stati letti, durante le lezioni, alcuni documenti e testi critici. Per alcuni argomenti sono stati aggiunti materiali in powerpoint, video e riassunti. Il materiale è disponibile sulla classroom di storia e filosofia della classe.

Alcune tematiche sono state affrontate direttamente dagli studenti attraverso lavori personali o di gruppo e presentate alla classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dell'esposizione orale è stato tenuto in considerazione, oltre agli elementi tradizionali, la pertinenza e la corretta argomentazione degli interventi spontanei.

Sono stati valorizzati gli aspetti positivi degli interventi degli studenti più che di evidenziare i limiti con l'obiettivo di sostenere l'auto motivazione allo studio della materia. In sede di valutazione complessiva sono stati considerati l'interesse e la partecipazione alle lezioni e l'applicazione nel cercare di superare difficoltà pregresse.

- Conoscenza degli argomenti
- Esposizione corretta e coerente degli argomenti, con utilizzo di termini e concetti adeguati.
- Capacità di sintesi e sintesi nella trattazione degli argomenti.
- Competenza della rielaborazione autonoma dei contenuti.
- Competenza nel collegare, utilizzare e integrare le conoscenze acquisite.
- Competenza nell'esprimere giudizi critici in modo pertinente e argomentato.

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo, mappe concettuali, audio e video.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I

I moti dell'Ottocento. L'unificazione italiana. L'unificazione tedesca. La Belle Epoque e l'età giolittiana

I moti europei tra il 1820 e il 1848

Gli uomini del Risorgimento italiano

Ideologie politiche del 1800: liberalismo, democrazia, socialismo e nazionalismo

Gli eventi principali del processo di unificazione italiana

La politica di Bismarck e l'unificazione tedesca

L'età giolittiana

La politica di Giolitti

La nascita del nazionalismo italiano e l'impresa di Libia

MODULO II

La prima guerra mondiale

Il "casus belli" e i motivi di contrasto di fondo tra le potenze.

Gli schieramenti e le dichiarazioni di guerra.

Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.

Il “caso italiano”: neutralisti ed interventisti

1917 L'intervento U.S.A. la sconfitta della Russia, Caporetto.

La fine del conflitto

I trattati di pace e la Società delle Nazioni

La situazione del Trentino alla vigilia e durante la Prima guerra Mondiale

MODULO III

La Rivoluzione Russa

Premesse politiche, economiche e culturali della Rivoluzione russa.

La rivoluzione di febbraio e la fraternizzazione al fronte

Le “Tesi di Aprile” e il conflitto tra governo provvisorio e Soviet.

L'occupazione del palazzo d'Inverno.

La pace di Brest Litovsk.

La guerra civile.

La nascita dell'U.R.S.S. La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin

Dalla NEP alle pianificazioni quinquennali.

MODULO IV

La crisi dei sistemi liberali in Europa e l'avvento dei totalitarismi

Riflessione sulla legittimità dell'uso della categoria di totalitarismo, Fenomenologia del totalitarismo.

Il Fascismo da movimento a regime

Il biennio rosso e le tensioni sociali – la debolezza dello stato liberale

La crisi del sistema liberale e la “marcia su Roma “

Le elezioni del '24, il delitto Matteotti, la “Secessione dell'Aventino”.

La “Carta del lavoro” del 1927 e l'istituzione del “Corporativismo”: lo stato etico.

I Patti lateranensi.

La fascistizzazione della società (Il sistema educativo fascista)

Tra dirigismo ed autarchia.

Le leggi razziali 1938.

Dalla nascita della Repubblica di Weimar all'affermazione del Partito nazionalsocialista.

Le contraddizioni della Repubblica di Weimar.

I fondamenti ideologici del nazismo.

La formazione dello stato totale e l'eliminazione delle S.A.

Dalle Leggi di Norimberga alla “notte dei cristalli”.

L'Unione Sovietica tra le due guerre

La società sovietica negli anni trenta.

La dittatura di Stalin e il culto della personalità.

Il regime poliziesco e le “purghe” staliniane.

U.S.A:

Gli “anni ruggenti” e lo straordinario sviluppo economico degli Usa.

Dai primi segnali di recessione economica alla crisi borsistica del “giovedì nero” del 1929.

Il “New Deal” rooseveltiano

Modulo V

La seconda Guerra Mondiale

Il fallimento dell'attività diplomatica per evitare la guerra

Cause del Conflitto.

Dal settembre '39 al giugno '40.

L'intervento in guerra dell'Italia.

L'Italia dal 1943 al 1945.

La sconfitta della Germania e del Giappone.

I trattati di pace e il processo di Norimberga.

Modulo VI

Dal governo del Cln alla rottura dell'unità antifascista

Il referendum istituzionale e L'Assemblea costituente.

La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione Italiana

I principi ispiratori e i caratteri della Costituzione.

I diritti costituzionali e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo

Società e politica analisi di un caso: Il disastro del Vajont

SCHEDA INFORMATIVA di **FILOSOFIA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Distinguere i caratteri del testo filosofico, nei suoi diversi stili, da quelli di testi di diversa natura: analisi e interpretazione di un testo filosofico (definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire la strategia argomentativa del testo; riassumere le tesi fondamentali).
- Comprendere che le teorie filosofiche (affrontate anche attraverso i testi dei filosofi) sono gli elementi costitutivi di uno sviluppo storico, del quale egli sa evidenziare aspetti di continuità o di discontinuità, cogliendo analogie e differenze nelle risposte dei filosofi al medesimo problema.
- Esercitare l'arte del domandare come l'arte del pensare. Ossia lo studente individua, comprende e sottopone a critica i problemi che la filosofia ha affrontato e affronta in diversi ambiti di realtà, esistenza e di conoscenza, le soluzioni che essa elabora secondo la sua forma peculiare di razionalità e di argomentazione.
- Problematizzare e attualizzare le tematiche affrontate anche nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza.

METODOLOGIE

- Il percorso è stato strutturato secondo un approccio modulare che di volta in volta prevede il raggiungimento di obiettivi specifici. Tale scelta determina una trattazione di autori significativi e correnti di pensiero, mai tesa alla esaustività, ma solamente rappresentativa delle principali tematiche. Le vicende biografiche dei filosofi saranno affrontate in maniera marginale, solo funzionalmente ad una maggiore e più approfondita comprensione del pensiero dell'autore stesso.
- La lezione si articola in modo dialogico e problematico. Accanto alla lezione frontale, necessaria per una contestualizzazione delle tematiche, si darà spazio alla lettura diretta di alcuni brani filosofici, tratti dalle opere più significative degli autori affrontati o di critica filosofica dando rilievo all'analisi e interpretazione del testo filosofico.
- E' stato assunto, ove possibile, un'ottica pluridisciplinare, tra l'ambito storico, filosofico, letterario, grafico artistico e di cittadinanza attiva.
- Sono stati utilizzati alcuni video di introduzione al pensiero filosofico

- Sulla classroom di storia e filosofia della classe è stato reso disponibile del materiale (riassunti, schemi, testi)
- Generalmente, il metodo di lavoro ha seguito questo schema:
 1. Presentazione del problema o di una tematica in riferimento ad un autore.
 2. Approfondimento in classe del pensiero di alcuni autori attraverso la lettura di testi e video.
 3. Individuazione dei nessi concettuali o di differenze con altri autori.
 4. Sintesi finale e momento dell'esposizione: utile al fine dell'acquisizione del lessico disciplinare e all'esposizione ordinata e coerentemente logica dei contenuti appresi.
 5. Sono stati proposti stimoli per favorire una riflessione attiva

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dell'orale sono stati tenuti in considerazione, oltre agli elementi tradizionali, la pertinenza e la corretta argomentazione degli interventi spontanei.

La valutazione finale è effettuata tenendo presenti, oltre alle conoscenze e alle abilità raggiunte, anche l'attenzione e la partecipazione alle lezioni.

Per quanto riguarda la valutazione, il docente prende in considerazione i seguenti elementi:

- conoscenza degli argomenti;
- organica esposizione degli stessi, capacità di argomentazione;
- adeguata costruzione di un pensiero logico e critico.

Per valutare questi elementi e per verificare il conseguimento degli obiettivi programmati, accanto alla tradizionale interrogazione orale il docente è stato utilizzato lo strumento delle prove scritte, che spesso consentono di valutare meglio la capacità dello studente di assimilare organicamente e di interpretare criticamente gli argomenti. Si rimanda alla griglia di correzione del dipartimento di filosofia.

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo, mappe concettuali, audio e video

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I Criticismo, Romanticismo e Idealismo: Kant, Fichte e G. W. F. Hegel

L'io penso di Kant e l'io di Fichte

La dialettica di Fichte

Il primato della filosofia pratica su quella teoretica

Le tesi di fondo del sistema hegeliano.

La fenomenologia dello Spirito, con particolare riferimento all'Autocoscienza; il concetto di alienazione la figura simbolo di "signoria e servitù".

La Filosofia dello Spirito e la risoluzione del finito nell'infinito.

L'identità tra ragione e realtà.

Lo sviluppo dialettico del sistema con particolare riferimento al rapporto diritto-moralità-eticità e la suprema oggettivazione dello Spirito nello Stato "etico" in cui libertà e legge si armonizzano concretamente.

Il dibattito sulla filosofia della storia e sul pensiero politico hegeliano.

Riflessione sullo "storicismo hegeliano" e il rischio di giustificazionismo storico.

Rapporto tra la concezione di "stato etico" hegeliano e le esperienze storiche contemporanee.

MODULO II La Sinistra hegeliana: L. Feuerbach, K. Marx

L. Feuerbach

- Il superamento dell'"alienazione" religiosa e l'ateismo "positivo" come imperativi filosofici e morali.

K. Marx

- La critica alla società moderna ed al liberalismo: la falsa universalità dello stato moderno.
- La critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave "sociale".
- La concezione materialistica della storia : Struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia, la concezione politica.

MODULO III La riflessione sul singolo e l'esistenza A. Schopenhauer, S. Kierkegaard, J. Sartre

A. Schopenhauer

- La dimensione del fenomeno come illusione ed inganno.
- La scoperta della via d'accesso alla "cosa in Sé".
- La "Volontà di vivere".
- La critica alle diverse forme di ottimismo.
- Le vie di liberazione dal dolore con particolare riferimento all'arte.

S. Kierkegaard

- La polemica anti-hegeliana e l'individuazione delle categorie fondamentali della "filosofia dell'esistenza": possibilità, angoscia, disperazione e fede.
- Gli stadi dell'esistenza

J. Sartre

- Contestualizzazione delle problematiche inerenti il concetto di esistenza in ambito filosofico e risposta alla crisi dei fondamenti.
- Fenomenologia e intenzionalità della coscienza.
- La nausea e l'assurdo.
- L'ontologia esistenziale: Il nulla come categoria ineludibile.
- La condanna alla libertà.
- Lo sguardo /L'essere per gli altri.

MODULO IV Il pensiero della Crisi: F. Nietzsche

- Nietzsche il diagramma della crisi
- Il passaggio dalla filologia alla filosofia: apollineo e dionisiaco come modalità interpretative del mondo greco e dell'intera realtà.
- La genealogia della morale e la morte di Dio
- Il periodo di "Zarathustra".
- L'ideale dell' "oltre – uomo" come risposta alla desacralizzazione del mondo.
- L'eterno ritorno dell'uguale e il superamento della concezione lineare del tempo.
- L'ultimo Nietzsche
- La volontà di potenza il superamento del nichilismo.

MODULO V Il metodo della scienza e il Positivismo

A. Comte

La scienza di una società industrializzata

La legge dei tre stadi e la classificazione del sapere

Modulo VI La meditazione sull'agire politico: H. Arendt

Crisi della democrazia nella società di massa e ridefinizione della politica

Hanna Arendt: le origini del totalitarismo e la politeia perduta

SCHEDA INFORMATIVA di **LINGUA E CULTURA INGLESE**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati riguardanti anche temi specifici;
- sostenere una conversazione funzionale alla situazione di comunicazione in contesti diversi;
- produrre conversazioni orali e testi scritti di tipo descrittivo e argomentativo;
- riconoscere alcuni generi letterari e le costanti che li caratterizzano;
- comprendere il significato globale di testi di vario genere;
- produrre riassunti, prendere appunti, ricostruire un testo da appunti presi;
- apprendere in modo autonomo.

METODOLOGIE

Lezione dialogata e frontale

- Ascolto guidato di video e filmati didattici
- Lettura e ascolto dei testi
- Attività di speaking
- Lavoro individuale e di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata sia formativa che sommativa. La valutazione formativa ha tenuto conto dei processi di apprendimento attraverso il monitoraggio delle diverse attività svolte in classe, degli interventi e della partecipazione, della capacità di interagire con il docente e con i compagni. La valutazione sommativa ha previsto verifiche orali e scritte. Si è puntato molto sul potenziamento della produzione orale. Per la valutazione sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- efficacia comunicativa
- correttezza formale
- fluidità
- conoscenza e uso del lessico
- capacità di interazione

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi in adozione:

Leonard C., Identity B2, Oxford

Spicci M. and Alan Shaw T., Amazing Minds. New Generation Compact, Pearson

Altro: Materiali forniti dal docente, lavagna interattiva e classroom

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1 - CHARLES DICKENS - CHILD LABOUR AND EDUCATION

UD 1: The Victorian Age and Child Labour (settembre/ottobre)

- Charles Dickens: a social novelist, pp.304-306
- Oliver Twist: plot, characters and themes, the workhouses, pp.309-310
- Oliver Twist, "I want some more" (extract), pp.311-312
- Cenni a The Chimney Sweeper by William Blake

UD 2: Charles Dickens and Education (ottobre)

- Hard Times: The contrast between good and bad education, pp.320
- Hard Times: Mr Gradgrind, "Nothing but facts" (extract), p.321-322
- Cenni ad Alice's Adventures in Wonderland (Lewis Carroll)

MODULO 2 - EDUCAZIONE CIVICA

UD 1: Women writers (novembre/dicembre)

- Famous women writers (project work), presentazioni individuali su una scrittrice a scelta dello studente (con la docente madrelingua)

MODULO 3 -THE CULT OF BEAUTY and THE DOUBLE

UD 1: Oscar Wilde (novembre/dicembre)

- Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray, plot, characters and themes, pp. 335-337
- "Dorian Gray kills Dorian Gray" (extract), ultima parte di p.340 e p.341

UD 2: Robert Louis Stevenson (dicembre)

- Robert Louis Stevenson, The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde, plot, characters and themes, pp.330-332

MODULO 4: WAR and THE SUFFRAGETTES

UD 1: The War Poets (dicembre/gennaio)

- Rupert Brooke, Patriotism and War, The Soldier, pp. 374-375
- Siegfried Sassoon, Death is the essence of war, Suicide in the Trenches, pp.377-379

UD 2: The Suffragettes (gennaio)

- From the suffragists to the suffragettes (materiale fornito in fotocopia)

MODULO 5: VIRGINIA WOOLF AND THE MODERNIST NOVEL

UD 1: The Stream of Consciousness and the modernist novel (gennaio/febbraio)

- The Stream of Consciousness, pp.396-398

UD 2: Virginia Woolf (gennaio/febbraio)

- Virginia Woolf and Mrs Dalloway: an experimental novel, plot, characters and themes, pp.410-412
- Confronto con il libro e il film The Hours (materiale fornito in fotocopia)

MODULO 6: DYSTOPIAN SOCIETIES and THE ABSURD

UD 1: George Orwell (marzo)

- George Orwell, Nineteen Eighty-Four, plot, characters and themes, pp.434-436
- The dystopian novel: approfondimento individuale su un film/romanzo distopico a scelta

UD 2: Samuel Beckett (marzo/aprile)

- Samuel Beckett, the first absurdist playwright, pp.480-481, 483-484
- Waiting for Godot, plot, characters and themes, p.485
- “What do we do now? Wait for Godot” (extract), pp.486-488
- Happy Days, plot, characters and themes, pp.492-493

MODULO 7: CONVERSAZIONE

UD 1: Conversazione (settembre/maggio)

- Conversazione con la docente madrelingua su tematiche sociali e di attualità collegate con il programma di letteratura
- Progetto su una tematica scelta dagli studenti con esposizione orale (individuale, a coppia o in piccolo gruppo)

SCHEDA INFORMATIVA di **SCIENZE UMANE**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina di ANTROPOLOGIA CULTURALE

- Saper guardare alla varietà delle culture e coglierne le principali diversità
- Essere in grado di individuare e analizzare i meccanismi attraverso i quali la cultura influenza il sistema di vita e di sviluppo delle
- civiltà
- Saper trasferire le conoscenze nella realtà di riferimento e saperle riconoscere
- Saper analizzare ed elaborare testi
- Saper usare un lessico specifico

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina di SOCIOLOGIA

- Saper riflettere sulle evoluzioni delle varie istituzioni nel tempo
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
- Sapersi inserire in modo più consapevole nella realtà sociale
- Saper cogliere i rischi e le prospettive della globalizzazione
- Saper trasferire le conoscenze nella realtà di riferimento e saperle riconoscere
- Saper analizzare ed elaborare testi
- Saper utilizzare il lessico specifico

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina di PEDAGOGIA

- Saper riconoscere nell’ambiente circostante elementi utili alla formazione stessa

- Saper individuare aspetti dell'integrazione culturale capaci di valorizzare la diversità
- Saper utilizzare le nuove tecnologie come risorse per una puntuale formazione
- Saper trasferire le conoscenze nella realtà di riferimento e saperle riconoscere
- Saper analizzare ed elaborare testi

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

MODULO DI ANTROPOLOGIA CULTURALE: ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

I nuovi scenari

Dal tribale al globale

Oltre le culture e i luoghi

Locale e globale

Centri e periferie

I "Panorami di Appadurai"

Le nuove identità

Hannerz e l'antropologia urbana

Augè: "Città-mondo" e nonluoghi

Appadurai: Globalizzazione dal basso nelle società postcoloniali

Hall e le identità postcoloniali

MODULO DI SOCIOLOGIA

LO STATO

- Dallo Stato liberale al Welfare State
- La crisi dello stato moderno
- La democrazia moderna

LA GLOBALIZZAZIONE

- Che cos'è la globalizzazione;
- McLuhan e il villaggio globale
- Origini della globalizzazione
- Globalismo e antiglobalismo
- Dimensioni della globalizzazione
- Rischi e prospettive della globalizzazione
- Latouche e la decrescita felice
- Modernità e globalizzazione: la riflessione di Bauman

MODULO DI PEDAGOGIA

L'EDUCAZIONE OLTRE LA SCUOLA

- Il life long-learning
- L'educazione degli adulti
- La dispersione scolastica

L'EDUCAZIONE NELLA SOCIETÀ MULTICULTURALE

- Il concetto di multiculturalità
- Dal multiculturalismo all'interculturalismo

LA DIDATTICA INCLUSIVA

- Educazione degli studenti stranieri
- Gli strumenti dell'inclusione scolastica: PEI, PDP
- Le figure professionali di riferimento in ambito scolastico: l'insegnante di sostegno

MODULO DI STORIA DELLA PEDAGOGIA

L'ATTIVISMO STATUNITENSE

- Dewey

L'ATTIVISMO IN ITALIA

- Maria Montessori

NEOLIBERALISMO E LA PEDAGOGIA NON-DIRETTIVA

- Neill

PEDAGOGIA E NEOIDEALISMO

- Gentile

LA RIVOLUZIONE CULTURALE DEL NOVECENTO

- Bruner
- Bloom e il Mastery Learning

CRITICA DELLA SCUOLA E PEDAGOGIA ALTERNATIVE

- Rogers
- Freire
- Don Milani

MODULO CLIL SCIENZE UMANE (30 ORE)

Lifelong learning

Adult education

School Dropout

Multiculturalism

Intercultural education

Handicap and inclusion

METODOLOGIE

Lezione frontale e dialogata, utilizzo della lim con presentazioni, lettura guidata, lavori di gruppo autonomi o guidati, attività di ricerca e osservazione, esercitazioni.

Per il CLIL sono state utilizzate schede di lavoro costituite da brani sullo specifico argomento trattato, esercizi scritti e orali di comprensione e di speaking. Tali attività sono state svolte prevalentemente a coppie o in piccoli gruppi al fine di favorire un apprendimento di tipo cooperativo. Gli esercizi di speaking sono stati finalizzati all'esposizione delle conoscenze e opinioni personali e critiche sugli argomenti trattati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata mediante verifiche scritte con domande aperte e chiuse e interrogazioni orali. Al fine della valutazione si è considerato il livello di partecipazione dello studente, la capacità di riflettere in modo critico e costruttivo sulle tematiche analizzate, l'utilizzo del lessico specifico della disciplina, l'impegno, la costanza e la partecipazione alle attività e al dibattito educativo. Sono stati utilizzati i criteri e le griglie predisposte dal Dipartimento ed esplicitate precedentemente agli alunni.

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo: E. Clementi, R. Danieli - *Lo sguardo da lontano e da vicino per il 5° anno liceo delle Scienze umane* – Paravia

Italia; U. Avalle, M. Maranzana - *Educazione al futuro la pedagogia del Novecento e del Duemila*– Paravia Italia

AAVV, "Step Into Social Studies", Zanichelli Editore;

Materiale didattico integrativo, documenti inviati su classroom, video, filmati didattici.

SCHEDA INFORMATIVA di **STORIA DELL'ARTE**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa.
- Saper comunicare utilizzando la terminologia specifica del linguaggio dell'arte.
- Saper riconoscere lo stile e le tecniche di un'opera d'arte e collocarla nel suo contesto storico.
- Riconoscere l'importanza della committenza di un'opera d'arte.
- Saper riconoscere i valori simbolici di un'opera nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche ed iconologiche specifiche, in relazione anche del contesto.
- Saper contestualizzare un'opera d'arte nell'ambito critico, in relazione alla filosofia estetica del periodo e alle enunciazioni teoriche che hanno accompagnato lo sviluppo della produzione artistica e della parallela riflessione estetica.
- Acquisire la consapevolezza del significato di Bene Culturale e di patrimonio artistico al fine di valorizzare la salvaguardia, la conservazione e il recupero di tutte le testimonianze d'arte presenti sul territorio.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lettura ed analisi guidate dell'opera d'arte, analisi individuale e di gruppo dell'opera.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte di diversa tipologia (domande aperte, risposte multiple, presentazioni multimediali). Verifiche orali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Itinerario nell'arte G. Cricco e F.P. Teodoro vol. 3. Presentazioni in powerpoint, file video, documenti in pdf inviati tramite posta elettronica.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I (o UNITÀ DIDATTICHE) (14)

Verso l'arte moderna; il Neoclassicismo e il Romanticismo.

Neoclassicismo estetico e Neoclassicismo etico. Neoclassicismo e Romanticismo.

Il Grand Tour e il Vedutismo. Poetica del pittoresco e del sublime. Il giardino inglese.

Il rapporto con la natura: il paesaggio visto in forma panteistica.

La visione emozionata e quella emozionante: John Constable e J. M. William Turner.

Jacques Louis David, Antonio Canova.

- A Marat. (David).
- Amore e Psiche (Canova).

Théodore Géricault, Eugène Delacroix, Caspar David Friedrich, Francesco Hayez.

- La zattera della Medusa. (Géricault).
- La Libertà guida il popolo. (Delacroix).
- Il naufragio della Speranza. (Friedrich).
- Il bacio. (Hayez).

MODULO II (o UNITÀ DIDATTICHE) (16)

Dal realismo a Cézanne; rapporto tra realtà e coscienza.

Dalla scuola di Barbizon e il Realismo di G. Courbet all'Impressionismo.

La crisi del concetto di mimesi: il post-impressionismo; l'apporto di P. Cézanne.

I grandi piani urbanistici europei di fine '800. L'esempio di Parigi. L'architettura del ferro.

François Millet, Gustave Courbet.

- L'Angélus, (Millet).
- Funerale ad Ornans. (Courbet).

I grandi piani urbanistici europei di fine '800.

- L'intervento di Eugène Haussmann.
- Le Esposizioni Universali. Gustave Eiffel. Paxton.

Novità che coinvolgono gli artisti; la fotografia, studi sulla luce e sul colore, nuove attrezzature, stampe giapponesi.

Edouard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas.

- La colazione sull'erba. (Manet).
- Olympia. (Manet).
- La Grenouillère. (Monet), (Renoir).
- La colazione dei canottieri. (Renoir).
- L'assenzio. (Degas).

Paul Cezanne.

- La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise. (Cezanne).

MODULO EDUCAZIONE CIVICA (2)

Il ruolo della donna nella produzione artistica.

Cinque donne protagoniste nel '900.

- Tina Modotti.
- Frida Kahlo.
- Sonia Terk Delaunay.
- Georgia O'Keeffe.
- Lee Krasner.

MODULO III (o UNITÀ DIDATTICHE) (10)

L'espressionismo.

Simbolismo. I precursori dell'espressionismo.

L'Espressionismo come opposizione all'Impressionismo e al Positivismo.

I Fauves e Die Brücke. Arte degenerata; "Entartete Kunst".

Vincent Van Gogh, Paul Gauguin.

- I mangiatori di patate. (Van Gogh).
- La stanza gialla. (Van Gogh).
- La visione dopo il sermone. (Gauguin).

Edvard Munch, André Derain, Ernest Ludwig Kirchner.

- Il grido. (Munch).
- Donna con camicia. (Derain).
- Marcella. (Kirchner)

MODULO IV (o UNITÀ DIDATTICHE) (3)

Il Cubismo.

L'arte da descrittiva a funzionale: il Cubismo. Dal concetto di alienazione alla quarta dimensione.

Pablo Picasso

- Les demoiselles d'Avignon. (Picasso).
- Guernica. (Picasso).

MODULO V (o UNITÀ DIDATTICHE) (3*)

L'Astrattismo. Architettura: dal razionalismo al contemporaneo.

Rendere visibile l'invisibile e la spiritualità nell'arte: l'Astrattismo.

L'architettura moderna: Deutscher Werkbund.

Nascita del razionalismo, esempi in Europa e in Nord America.

“Der Blaue Reiter”. Il Cavaliere Azzurro; espressionismo e astrattismo convivono.

Vasilij Kandinskij.

- Composizione VI. (Kandinskij).
- Cenni sulle pubblicazioni: “Lo spirituale nell'arte”, “Punto, linea e superficie”.

De Stijl, Piet Mondrian

- Il tema dell'albero. (Mondrian).
- Composizione n.11. (Mondrian).

La Scuola di Chicago; nascita del grattacielo.

Le Corbusier, Frank Lloyd Wright.

- I cinque punti per una nuova architettura. (Le Corbusier).
- Villa Savoye a Poissy. (Le Corbusier).
- Fallingwater. (Wright).

MODULO VI (o UNITÀ DIDATTICHE) (*)

Il Dadaismo.

Contraddire la serietà dell'agire utilitaristico attraverso la serietà del gioco.

Il Dadaismo. Caffè Voltaire. Il ready-made e il cadeau.

Marcel Duchamp.

- Fontana. (Duchamp).

MODULO VII (o UNITÀ DIDATTICHE) (*)

Il Futurismo.

Le conquiste del Futurismo nel campo delle arti figurative.

il Manifesto Futurista.

MODULO VIII (o UNITÀ DIDATTICHE) (*)

Il Surrealismo.

Alla ricerca della realtà totale: il Surrealismo.

Max Ernst.

- La vestizione della sposa. (Ernst).

MODULO III (o UNITÀ DIDATTICHE) (*)

Esperienze artistiche nel secondo dopoguerra.

Arte informale: la risposta europea al delirio della guerra.

Arte e consumismo: la Pop Art.

Tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo.

Jean Fautrier. Jackson Pollock.

- Testa d'ostaggio. (Fautrier)
- Pali blu. (Pollock).

Andy Warhol. Roy Lichtenstein.

- Green Coca-Cola bottles. (Warhol).
- M-Maybe. (Lichtenstein).

* **Modulo in svolgimento; Maggio /Giugno.**

SCHEDA INFORMATIVA di **MATEMATICA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

L'attività di questo quinto anno di corso è stata improntata sull'approfondimento dello studio delle funzioni algebriche al fine di riconoscerne le caratteristiche applicando anche le tecniche del calcolo infinitesimale, quindi delle operazioni di limite e di derivazione. Si è partiti dallo studio degli elementi base come il calcolo del dominio, zeri e segno di funzioni polinomiali, fratte e irrazionali per procedere poi con l'analisi dell'andamento all'infinito. Nella seconda parte dell'anno si è studiato il calcolo della derivata prima (e successiva) di funzioni, in particolare delle polinomiali, fratte e irrazionali al fine di analizzare altre proprietà fondamentali quali i punti stazionari e gli intervalli di crescita e decrescenza. Al fine di collegare questo studio con altre discipline si sono studiate in particolare la curva logaritmica e quella esponenziale, funzioni tramite le quali si possono descrivere situazioni reali come, per esempio, la diffusione di pandemie o crescita di valori di inquinamento ambientali. Le competenze sono state raggiunte mediamente in modo discreto anche se con gradi molto diversi nell'ambito delle singole alunne. Per alcune alunne il livello di competenza raggiunto risulta buono.

METODOLOGIE

La metodologia principale è stata quella della lezione frontale. L'interattività con la classe era comunque garantita dal discreto grado di partecipazione della maggior parte delle alunne alle quali venivano frequentemente assegnati esercizi da svolgere in autonomia (verifiche autovalutative) o alla lavagna.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte svolte a cadenza mensile monitoravano il livello di apprendimento e fornivano i valori di profitto. In tali valutazioni si è tenuto conto anche del grado di partecipazione e impegno.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Il testo adottato in acquisto facoltativo è L. Sasso - "Colori della Matematica – Ed Azzurra" – Petrini Ed.
Gli esercizi mirati ed appunti delle lezioni sono stati forniti dall'insegnante.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I (20 ore)

Le funzioni e le loro proprietà.

Dominio e codominio

Immagini e controimmagini

Codominio

Classificazione delle funzioni analitiche.

Funzioni definite per casi

Funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva

Dominio di una funzione polinomiale, razionale, irrazionale, logaritmica
Zeri e segno di una funzione
Funzione crescente, decrescente

MODULO II (20 ore)

Limiti di una funzione

Limite finito o infinito di una funzione per x tendente ad un valore finito o infinito.
Limite destro e sinistro
Limite indeterminato tipo $0/0$ e ∞/∞ per funzioni razionali
Continuità di una funzione
Punti di discontinuità e loro specie
Asintoti verticali e orizzontali

MODULO III (15 ore)

La derivata di una funzione

Definizione della derivata di una funzione e sua interpretazione geometrica
Derivate delle funzioni elementari
Derivata del quoziente e del prodotto di due funzioni
Derivata della potenza di una funzione
Derivata di funzioni razionali ed irrazionali
Derivata di funzione esponenziale e logaritmica
Derivate di ordine superiore

MODULO IV (15 ore)

Applicazioni della derivata

Retta tangente ad una funzione in un suo punto
Punti stazionari
Massimo e minimo relativo
Massimo e minimo assoluti
Punti di flesso
Punti di non derivabilità

MODULO V (5 ore)

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Rolle
Teorema di Lagrange

MODULO VI (10 ore)

Studio del grafico di una funzione

Elementi distintivi per lo studio del grafico di una funzione: dominio, zeri, intercetta, segno, punti stazionari, asintoti, intervalli di monotonia, punti di flesso a tangente orizzontale ed obliqua.

SCHEMA INFORMATIVA di **FISICA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- saper riconoscere i fenomeni di elettrizzazione della realtà quotidiana fornendo una spiegazione dal punto di vista atomico come opportuno movimento di cariche elettriche
- saper quantificare la forza di interazione tra cariche elettriche
- saper descrivere un campo elettrico con la sua rappresentazione grafica
- saper riconoscere l'utilità della differenza di potenziale elettrico per attivare una corrente elettrica
- saper riconoscere e descrivere elementi dei circuiti elettrici quali generatori di tensione, resistenze e condensatori
- saper applicare le leggi di Ohm ad un circuito
- saper descrivere l'effetto del magnetismo naturale e quello prodotto da correnti elettriche nei fili

METODOLOGIE:

La metodologia principale è stata quella della lezione frontale. L'interattività con la classe era comunque garantita dal complessivo discreto grado di partecipazione della maggior parte delle alunne alle quali venivano assegnati esercizi da svolgere in autonomia (verifiche autovalutative) o alla lavagna.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Verifiche scritte hanno monitorato il livello di apprendimento e fornito i valori di profitto. In tali valutazioni si è tenuto conto anche del grado di partecipazione e costanza nell'impegno.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Il testo in adozione è: Fabbri-Masini *F come Fisica* – SEI. Appunti ed esercizi forniti dall'insegnante. L'osservazione di alcuni fenomeni elettrici e quelli relativi all'elettrizzazione è stata svolta in laboratorio di fisica e completata con piccoli esperimenti svolti in classe. Filmati estratti dal WEB hanno permesso di osservare la realizzazione di esperimenti più complessi.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I: Carica e campo elettrico (14 ore)

La carica elettrica, l'elettrizzazione per strofinio

Conduttori e isolanti

L'elettroscopio

L'elettrizzazione per contatto e per induzione

La polarizzazione dei dielettrici

La legge di Coulomb

Concetto di campo elettrico

Il vettore campo elettrico

Campo elettrico generato da una carica puntiforme

Le linee di campo e descrizione del campo elettrico mediante linee di campo

Il campo elettrico di una distribuzione sferica di carica.

Campo elettrico di un dipolo

Campo elettrico uniforme

MODULO II: Il potenziale e la capacità (12 ore)

Il lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme

Il potenziale elettrico

Il potenziale elettrico nel campo di una carica puntiforme

Differenza di potenziale e il campo elettrico

Superfici equipotenziali e campo elettrico

Il condensatore

La capacità di un condensatore, di condensatori in serie ed in parallelo.

MODULO III: La corrente elettrica (15 ore)

Il moto di deriva degli elettroni

La corrente elettrica ed il suo verso reale e convenzionale

Intensità di corrente

Resistenza elettrica

La prima legge di Ohm

Misura di intensità di corrente, di tensione e di resistenza

La seconda legge di Ohm

La resistività dei materiali

Resistenze in serie e in parallelo

L'effetto Joule

MODULO IV: Il magnetismo (12 ore)

Poli magnetici e cariche elettriche

Linee di campo de campo magnetico

Il campo magnetico terrestre

I campi magnetici delle correnti

Un filo percorso da corrente genera un campo magnetico (l'esperienza di Oersted)

Forze tra due fili rettilinei e paralleli percorsi da corrente: Legge di Ampere

Spira percorsa da corrente

Intensità della forza magnetica

Intensità del campo magnetico

Campo magnetico di un filo rettilineo, di un solenoide e di una spira circolare

Forza di un campo magnetico percorso da corrente: esperienza di Faraday

SCHEDA INFORMATIVA di **SCIENZE NATURALI**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Osservare, descrivere ed analizzare nelle parti principali i fenomeni appartenenti al mondo naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni della materia.
- Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico, tecnologico, sociale.

METODOLOGIE

Lezione frontale e dialogata, esercitazioni individuali e di gruppo in laboratorio, utilizzo della LIM con presentazioni, filmati. Attività di cooperative learning, peer education, debate, utilizzo di prototipi e modellini molecolari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione del Dipartimento di Scienze.

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo e dispense predisposte ad hoc dal docente, dimostrazioni ed esercitazioni pratiche in laboratorio.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO DI CHIMICA ORGANICA:

- Chimica del carbonio
- L'ibridazione dell'atomo di Carbonio (orbitali ibridi sp^3 , sp^2 e sp)
- Alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, idrocarburi aromatici
- Concetto di isomeria
- Gruppi funzionali
- Approfondimento della chimica organica relativamente ai composti organici di interesse biologico: carboidrati, grassi, proteine e acidi nucleici

MODULO DI BIOLOGIA:

- Le principali tappe della biologia molecolare
- Composizione, struttura e replicazione del DNA. Il modello della doppia elica di Watson e Crick
- L'auto duplicazione del DNA e la sintesi proteica
- Biotecnologie:
- Principali applicazioni, vantaggi e svantaggi, biotecnologie tradizionali e moderne, clonaggio genico, enzimi di restrizione e vettori, Dna ricombinante, elettroforesi, PCR, implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche. OGM: pro e contro.
- La teoria dell'evoluzione: prove a sostegno dell'evoluzione, gli sviluppi della teoria evolutiva, concetto di specie e speciazione, microevoluzione e macroevoluzione, selezione naturale.

MODULO DI SCIENZE DELLA TERRA:

- Principali tipi di inquinamento (aria, acqua, suolo) e inquinanti (primari e secondari)
- Biomasse e biocarburanti
- Effetto serra e deforestazione
- Cambiamenti climatici
- Atmosfera terrestre, differenze tra meteo e clima
- Agenda 2030, Antropocene

SCHEDA INFORMATIVA di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Sulla base del curriculum ministeriale e provinciale, la didattica è stata finalizzata al conseguimento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita attivo e promozione alla salute.

Nelle ore pratiche della materia si è cercato di:

- ampliare la conoscenza di nuovi elementi sportivi e potenziare le abilità coordinative-sportive
- approfondire i concetti metodologici di allenamento delle capacità motorie e stimolare la capacità di eseguire circuiti e progressioni specifiche in autonomia
- promuovere il territorio come luogo unico e privilegiato per le attività motorie-sportive
- promuovere il fair-play come base del proprio comportamento

Nella parte dell'approfondimento teorico, si sono svolti: il corso di primo soccorso (112) con gli operatori di Trentino-Emergenza, una riunione con ADMO.

Le finalità, legate anche all'educazione civica, erano le seguenti:

- conoscere i compiti di un soccorritore occasionale;
- conoscere le nozioni base di primo soccorso in caso di emergenza;
- saper rilevare le funzioni vitali;
- saper eseguire il BLS;
- saper utilizzare correttamente il defibrillatore semi-automatico;
- conoscere la possibilità di donare agli altri una migliore qualità di vita (ADMO).

METODOLOGIE

Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno avuto alcuni momenti di lezione con il gruppo classe e molti momenti di lezione suddivisi per gruppi di interesse (moduli).

- Fra le ore svolte con il gruppo classe ci sono due attività specifiche: incontro ADMO (con partecipazione della dottoressa esperta sulla tematica) e CORSO 112 (primo soccorso), condotto dagli infermieri di Trentino Emergenza.
- Le ore dei moduli a scelta sono state raggruppate in blocchi di tre lezioni consecutive di quattro ore.
- Due moduli specifici sono sostituiti da due uscite sportive di inizio anno in montagna al Lago di Garda

Ogni attività di modulo, aperta a tutte le classi quinte, è stata coordinata da uno o due insegnanti del dipartimento di Scienze Motorie che ha strutturato le lezioni in base alle esigenze specifiche delle varie discipline sportive e ha svolto le verifiche delle competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto:

- del livello raggiunto nelle competenze richieste durante le verifiche tecniche proposte dall'insegnante in ogni modulo;
- del processo di apprendimento, miglioramento, impegno e interesse dimostrati.

VERIFICHE:

- Osservazione in itinere.
- Prove pratiche sulle abilità specifiche nelle singole attività.

- Osservazione sistematica e finale sulle competenze tecnico-sportive acquisite al termine di ogni modulo, tenendo conto anche del miglioramento, dell'impegno e dell'interesse dimostrato.
- Per il corso di primo soccorso, verifica teorica con domande a risposta multipla e verifica pratica con manichino e defibrillatore sulle competenze operative acquisite durante il corso. Il voto conseguito è stato registrato nella disciplina educazione civica.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Palestra, palestra C.T.L. spazi aperti, strutture private, piscina di Malè, piste sci di Daolasa, pattinaggio Malè, luoghi outdoor per trekking, canoa, parco avventura, grotta sul territorio.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

ATTIVITÀ PER CLASSI

TREKKING, circuiti di tonificazione all'aria aperta, spiegazione del progetto moduli e raccolta scelte degli studenti.

ADMO Incontro con testimonianze e lezione teorica

CORSO 112 con attività teorica e pratica tenuto dagli infermieri di Trentino Emergenza. Al termine del corso e con il superamento dei 2 test, è stata rilasciata una certificazione di avvenuta formazione valida per i tirocini universitari e per il mondo del lavoro.

MODULO SETTEMBRE

Uscita in montagna

RIFUGIO CARLETTINI-PERCORSO TRINCEE GRUPPO MONTUOSO LAGORAI CON UN PERNOTTAMENTO

Uscita al lago di Garda

ATTIVITÀ SUL LAGO CON UN PERNOTTAMENTO

MODULO 1 OTTOBRE

LUNEDÌ

Trekking e speleologia ("bus de la spia"):

Parco avventura + orienteering val di sole

Giochi sportivi itineranti nei campetti di cles

Trekking e nordic walking

Trekking e nordic walking-canoa al lago di santa giustina

MARTEDÌ

Trekking-n.walking-canoa al lago di s.giustina

Fitness itinerante con trekking fra i parchi di cle

MODULO 2 NOVEMBRE

LUNEDÌ

Nuoto

Sala pesi, allenamento funzionale e t.tavolo con esperto

Psicomotricità' (giochi per l'infanzia) prima parte*.

MARTEDÌ

Arrampicata con esperto in zona cti
Sala pesi, allenamento funzionale e t.tavolo con esperto
Psicomotricità (giochi per l'infanzia) seconda parte*.

MODULO 3 DICEMBRE

LUNEDÌ

Pilates/ balli di gruppo /fitness
Trekking invernale e orienteering
Frisbee con esperto

MARTEDÌ

Nuoto
Psicomotricità (giochi per l'infanzia) seconda parte*
Acquagym

MODULO 4 FEBBRAIO

LUNEDÌ

Nuoto
Trekking invernale
Acquagym
Danza moderna-hip hop (con esperto) e fitness

MARTEDÌ

Pattinaggio
Orienteering e tennis
Sci-snow

ADMO+TRANSPLANT 30 GENNAIO IN TUTTE LE QUINTE

112 CORSO DI 6 ORE CON INFERMIERI DI TRENTO EMERGENZA CON RILASCIO ATTESTATO

SCHEDA INFORMATIVA di **IRC**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Individuare le varie sensibilità/linee di pensiero sui temi della bioetica dal punto di vista della legislazione italiana e dal punto di vista della Chiesa e i documenti del Concilio Vaticano II e sulla vita socio-politica e affettiva del cristiano

METODOLOGIE

Lezione frontale/lavoro di gruppo/Usò di mediatori iconici/Usò di materiali video/Lettura di articoli di giornale Confronto/Discussione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Comportamento/partecipazione attiva/ quaderno appunti/ esposizione ricerche/ partecipazione ad attività extra scolastiche/ colloquio pre-scrutini

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: ETICA E MORALE

Cos'è l'Etica?

Problematiche etiche: Bioetica

Fecondazione assistita

Clonazione

Cellule staminali

Contracezione

Eutanasia ed accanimento terapeutico

OGM e Eugenetica

Gender

MODULO 2: CRISTIANESIMO E IMPEGNO SOCIO-POLITICO

Cristianesimo e valori

Cristianesimo e speranza

Cristianesimo e condivisione

Cristianesimo e giustizia

Cristianesimo e solidarietà

Cristianesimo e sensibilità

Cristianesimo e preghiera

Cristianesimo e fraternità

Cristianesimo e tenerezza

Cristianesimo e sessualità

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si richiama in intero il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link: <https://drive.google.com/file/d/1Jv7zGOfbksbn4uk9IngcCvjiC1AKx5hx/view?usp=sharing>

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per i criteri di attribuzione dei crediti si richiama in intero il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link: <https://drive.google.com/file/d/1Jv7zGOfbksbn4uk9IngcCvjiC1AKx5hx/view?usp=sharing>

6.3 SIMULAZIONI DI SCRITTI E COLLOQUIO: INDICAZIONI

Le studentesse hanno svolto la simulazione della seconda prova di Scienze Umane l'8 Maggio, mentre quella di Lingua italiana la svolgeranno il giorno 15 maggio.

Le studentesse svolgeranno una simulazione del colloquio in data 30 Maggio. Verranno proposti, in coerenza con l'indirizzo e con l'apporto delle diverse discipline dell'ultimo anno, alcuni spunti / materiali / input di avvio del colloquio.

Saranno così strutturati:

- colloquio multidisciplinare da parte del candidato, partendo dal materiale scelto come input di avvio

Le griglie per la valutazione delle prove scritte e orali dell'Esame di Stato, nonché i materiali delle simulazioni saranno allegati al Documento di Classe e reperibili al seguente link.

https://drive.google.com/drive/folders/1UqhSfOi3Fyh4hGzmnwXE1YwtWMtWhkLy?usp=share_link

IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)

NR.	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	Melchiori Marco	Matematica e Fisica	
2	Bertolini Claudia	Lingua e letteratura italiana e latina	
3	Ferrari Miriam	Storia e Filosofia	
4	Tufano Carmen	Scienze naturali	
5	Pancheri Nicoletta	Lingua e cultura straniera (Inglese)	
6	Vitelli Tommaso	Scienze Umane	
7	Quidacciolu Maurizio	Storia dell'Arte	
8	Di Giovanni Albertina	Scienze motorie e sportive	
9	Di Nitto Viviana	Religione cattolica	
	Savinelli Michela	Rappresentante studenti	
	Menghini Iris	Rappresentante studenti	

Cles, 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Teresa Periti

Il documento con le firme in originale è depositato agli atti della scuola.